

## Allegati

### Allegato A

#### Da dove vengono i fondi vincolati destinati al personale dei servizi territoriali del PNRR

**Primo passaggio.** L'ultima finanziaria del Governo Draghi, quella del 2022 (la legge n. 234/2021, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024") ha previsto di finanziare l'assunzione (anche in deroga al tetto di spesa del personale che le Regioni debbono rispettare) di personale per il potenziamento dei servizi territoriali. Questa Legge all'art. 1, comma 274 stabiliva che: *"Al fine di assicurare l'implementazione degli standard organizzativi, quantitativi, qualitativi e tecnologici ulteriori rispetto a quelli previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il potenziamento dell'assistenza territoriale, con riferimento ai maggiori oneri per la spesa di personale dipendente, da reclutare anche in deroga ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dalla legislazione vigente limitatamente alla spesa eccedente i predetti vincoli, e per quello convenzionato, è autorizzata la spesa massima di 90,9 milioni di euro per l'anno 2022, 150,1 milioni di euro per l'anno 2023, 328,3 milioni di euro per l'anno 2024, 591,5 milioni di euro per l'anno 2025 e 1.015,3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 a valere sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale. La predetta autorizzazione decorre dalla data di entrata in vigore del regolamento per la definizione di standard organizzativi, quantitativi, qualitativi, tecnologici e omogenei per l'assistenza territoriale, da adottare con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 aprile 2022. Con successivo decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, le somme di cui al primo periodo sono ripartite fra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in base ai criteri definiti con il medesimo decreto anche tenendo conto degli obiettivi previsti dal PNRR"*.

**Secondo passaggio.** Con decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2022, sono state ripartite tra le Regioni le somme di cui alla Legge 234/2021, art. 1, comma 274. Per la Regione Marche sono previsti i seguenti finanziamenti (fondi sono arrivati e arrivano distinti per tipologia di attività: unità di continuità assistenziale, centrali operative territoriali, Case della comunità e Ospedali di comunità):

- anno 2022 euro 2.272.500;
- anno 2023 euro 3.663.177;
- anno 2024 euro 7.543.303;
- anno 2025 euro 13.258.390;
- anno 2026 e seguenti: euro 22.457.603 per anno

**Terzo passaggio.** Il finanziamento aggiuntivo è stato dato alle Regioni dopo l'approvazione del Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022, recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale.

**Quarto passaggio.** La legge n. 213/2023, all'art. 1, comma 244, dispone che "Al fine di supportare ulteriormente l'implementazione degli standard organizzativi, quantitativi, qualitativi e tecnologici ulteriori rispetto a quelli previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il potenziamento dell'assistenza territoriale, con riferimento ai maggiori oneri per la spesa di

personale dipendente, da reclutare anche in deroga ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dalla legislazione vigente limitatamente alla spesa eccedente i predetti vincoli, e per quello convenzionato, la spesa massima autorizzata ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è incrementata di 250 milioni di euro per l'anno 2025 e di 350 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026 a valere sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, le somme di cui al primo periodo sono ripartite fra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche tenendo conto degli obiettivi previsti dal PNRR”.

**Quinto passaggio.** Con decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 25 settembre 2024, sono state ripartite tra le Regioni le somme di cui alla Legge 213/2023, art. 1, comma 244. Per la Regione Marche sono stati previsti i seguenti finanziamenti in aggiunta a quelli già previsti con la citata Finanziaria per l'anno 2022.

- |                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• anno 2025: euro 5.603.635</li><li>• anno 2026 e seguenti: euro 7.741.662 per anno</li></ul> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## **Allegato B**

### **Come la Regione Marche ha ripartito questo fondi tra le Aziende Sanitarie Territoriali**

Mano a mano che lo Stato ha messo a disposizione le risorse, l'Agenzia Regionale Sanitaria con alcuni Decreti del Direttore ha ripartito le risorse tra le varie Aziende Sanitarie Territoriali distintamente per tipologia di attività/struttura: unità di continuità assistenziale, centrali operative territoriali, Case della comunità e Ospedali di comunità. Le risorse sono state distribuite in base alla popolazione residente, in contraddizione col fatto che in sede di programmazione si è creata una notevole disomogeneità nella distribuzione territoriale delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità, che sono i principali destinatari dei fondi in questione. Su questo aspetto torneremo. E adesso vediamo i diversi passaggi:

- con Decreto del Settore Territorio ed Integrazione Socio Sanitaria dell'ARS n.39 del 29 dicembre 2022 è stata accertata ed impegnata a favore di ASUR, ai sensi della L. 234/2021, art. 1, comma 274, la somma di € 2.272.500,00. Con successivo decreto del Direttore ARS n.60/2025, la somma viene ripartita a favore di tutte le AASSTT, ai sensi della LR 19/2022, che sopprime l'ASUR e istituisce le Aziende Sanitarie Territoriali;
- il Direttore del Dipartimento Salute, con nota prot. 0325839 del 21/03/2023, ha trasmesso la nota prot. 0007807 del 22/03/2023 della Dirigente del settore Territorio ed Integrazione Socio Sanitaria, con la quale viene richiesta l'iscrizione, nel Bilancio 2023-2025, delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale ai sensi dell'articolo 1, comma 274 della legge n. 234/2021 e dei relativi impegni, per euro 3.663.177,00 nell'anno 2023, euro 7.543.303,00 nell'anno 2024 ed euro 13.258.390,00 nell'anno 2025, come da assegnazione di cui alla Tabella A, di cui al DM 23 dicembre 2022;

- con le DDGGRR 525/526/527 del 20/04/2023 e DGR 599 del 08/05/2023 sono state apportate le opportune modifiche al Bilancio di Previsione 2022/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale;
- con decreto n.48 dell'11/12/2023 del Dirigente del Settore Territorio ed Integrazione Socio Sanitaria dell'ARS è stata accertata ed impegnata, ai sensi della L. 234/2021, art. 1, comma 274, a favore delle Aziende Sanitarie Territoriali la somma di € 3.663.177,00, ripartita per ogni AST, come indicato nel decreto stesso;
- con decreto n.144 del 10/12/2024 del Direttore ARS è stata accertata ed impegnata, ai sensi della L. 234/2021, art. 1, comma 274, a favore delle Aziende Sanitarie Territoriali la somma di € 7.543.303,00, ripartita per ogni AST, come indicato nel decreto stesso;
- con il Decreto 60 del Direttore dell'ARS del 31 marzo 2025 sono state ripartite le risorse 2022 inizialmente attribuite all'ASUR e "appoggiate" all'AST di Ancona;
- con la DGR 1281 del 31 luglio 2025 la Regione ha approvato le Linee di indirizzo per la definizione dei piani di potenziamento dell'assistenza territoriale - art 1, comma 274, Legge n. 234 del 30/12/2021 - art. 1, comma 244, Legge 213 del 30/12/2023, riportate negli allegati A e B. Nelle tabelle 1, 2, 3 dell'Allegato A sono riportate le sedi delle CdC previste dalla DGR 403/2025 e dagli Atti Aziendali, le strutture territoriali previste anche dalla Determina ASUR 469/2018, e i servizi che risultano attivi al 18/7/2025 nelle strutture territoriali che rientreranno nella nuova geografia delle Case della Comunità secondo il DM 77/2022. Nell'allegato B dell'atto sono definite le quote del finanziamento per AST e per tipologia assistenziale. Nell'allegato sono riportate sia quelle messe a disposizione dal decreto del 23 dicembre 2022 che quelle messe a disposizione dal decreto del 29 maggio 2024. L'atto specifica inoltre che le eventuali risorse non utilizzate negli anni di competenza, possono essere utilizzate negli anni successivi per le medesime finalità per cui erano destinate;
- con il Decreto ARS 184 1 dicembre 2025 si è provveduto ad assegnare e impegnare la somma di € 5.603.635,00, relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dall'art. 1, comma 244, della Legge n. 213 del 2023, facendo fronte all'onere del presente provvedimento con le risorse del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, capitolo n. 2130111301. Le quote sono ripartite in base alla popolazione residente al 01/01/2025 nella Regione Marche (fonte: ISTAT);
- con il Decreto ARS 185 del 2 dicembre 2025 richiamata la DGR 1281/2025 con cui sono state delineate le Linee di indirizzo per la definizione dei piani di potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'art 1, comma 274, Legge n. 234 del 30/12/2021 e dell'art. 1, comma 244, Legge 213 del 30/12/2023, si è proceduto ad accertare la somma di € 13.258.390,00, Bilancio 2025/2027, annualità 2025, capitolo n. 1201010629. Si è proceduto inoltre ad assegnare ed impegnare la somma di € 13.258.390,00, relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021, facendo fronte all'onere del presente provvedimento con le risorse del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, capitolo n. 2130111073. Le quote sono ripartite in base alla popolazione residente al 01/01/2025 nella Regione Marche (fonte: ISTAT);
- con il Decreto 210 del 31 dicembre 2025 si ribadisce che le Aziende possono utilizzare tali risorse esclusivamente per le finalità definite dalle Leggi L. 234/2021 e successiva L. 213/2023.

Nell'Allegato A si attribuiscono le risorse agli Enti SSR per il potenziamento degli Ospedali di Comunità, di cui alla DGR 1901/2025, ai sensi dell'art 1, comma 274, Legge n. 234 del 30/12/2021 e dell'art. 1, comma 244, Legge 213 del 30/12/2023. E' interessante notare che questo è un atto apparentemente inutile visto che riprende le stesse cifre previste per gli Ospedali di Comunità nella DGR 1281 del 31 luglio 2025;

- con il Decreto ARS 56 2026 si cita il fatto che con la DGR 1281/2025 sono state delineate le Linee di indirizzo per la definizione dei piani di potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'art 1, comma 274, Legge n. 234 del 30/12/2021 e dell'art. 1, comma 244, Legge 213 del 30/12/2023. Gli impegni sopra richiamati sono stati assunti con decreto n. 60/ARS/2025, certificati residuo passivo con decreto n. 4/SALU/2026 e trasportati all'esercizio 2026 con decreto n.151/BRF/2026 e si liquidano gli importi relativi all'anno 2022;
- con il Decreto ARS 57 del 29 aprile 2026 (con questo decreto si liquidano le annualità 2023, 2024 e 2025) si citano i decreti 48/AST/2023, 144/ARS/2024 e 185/ARS/2025 sono state accertate e impegnate le risorse assegnate alla Regione Marche, ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021. Con DGR 1281/2025 sono state delineate le Linee di indirizzo per la definizione dei piani di potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'art 1, comma 274, Legge n. 234 del 30/12/2021 e dell'art. 1, comma 244, Legge 213 del 30/12/2023. Considerando che gli Enti hanno prodotto idonea rendicontazione e che la documentazione giustificativa risultava idonea, completa, regolare ed ottemperante a quanto previsto dalla normativa vigente, con questo atto si proponevba di liquidare l'onere complessivo di € 24.464.870,00 relativo ai finanziamenti anni 2023, 2024 e 2025 a favore delle Aziende Sanitarie Territoriali (AST), quale quota relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021, facendo fronte all'onere con la disponibilità del bilancio 2026/2028, esercizio 2026.